



In via Collodi la sede dell'Ufficio d'Igiene

# Alunni in quarantena ma per il rientro c'è il rebus certificazione

**MAURO CAMOIRANO**

Quando il rientro a scuola è un'odissea. Il caso eclatante è di una classe elementare del Comprensivo di Millesimo in quarantena preventiva la settimana di Pasqua. Sabato scorso era previsto che gli alunni si sottoponevano al tampone molecolare. Tutti negativi, ma ieri mattina, lunedì, non si è tornati a scuola: la dirigenza scolastica occorre andare dal proprio pediatra con il referto per farsi rilasciare un certificato di idoneità al ritorno a scuola. Quindi altro giorno di Dad, dopo i tre della settimana di Pasqua.

E qui la sorpresa: molti pediatri dicono che non è loro competenza. Sulle chat dei genitori iniziano a rincorrersi i messaggi. Bisogna rivolgersi all'Asl, no all'Ufficio Igiene, nessuno sa come fare.

Impossibile contattare la scuola, anche perché basterebbe un'autocertificazione, come ribadisce anche il direttore dell'Igiene e Sanità pubblica dell'Asl 2, Virna Frumento. Ne sa qualcosa la rappresentante di classe che, dopo una mattina al telefono, avver-

te i genitori: «Ho parlato con la dirigente scolastica e con l'Asl: in via del tutto eccezionale l'Asl farà una certificazione che manda alla scuola per cui tutti i bambini possono rientrare in quanto negativi. E solo per questa volta, bisognerà compilare un modulo. La prassi normalmente è che il medico deve fare il certificato».

Il problema sembra risolto, ma in realtà neanche questa è pare la procedura corretta.

Sottolinea la dottoressa Silvia Zecca, segretario provinciale Federazione medici pediatri, e membro del consiglio regionale della Fimp: «Ma come in via del tutto eccezionale? Abbiamo fatto un incontro con tutti, compreso il Provveditorato, a cui avevamo invitato i dirigenti scolastici con cui, proprio per evitare confusione, si predisponeva l'autocertificazione uguale per tutti. Il pediatra è "solo" da informare, non deve fare alcun certificato. E l'autocertificazione è disponibile online sul sito Alisa dal settembre del 2020, altro che in via eccezionale». —